

Roma il 11 settembre 2020

Care famiglie,

Alla fine di questa prima settimana di scuola, mi sembra necessario **condividere con voi alcune considerazioni, difficoltà, auspici e impegni.**

Innanzitutto, ho capito che, alle prese con la situazione creata dalla crisi sanitaria dallo scorso marzo, non ho dedicato tutto il tempo necessario ad informarvi circa le scelte fatte e le loro motivazioni. Mi impegno a correggere questo problema e a fare tutto il possibile per ristabilire questo legame fondamentale tra le famiglie e l'istituto. **M'impegno d'ora in poi a informarvi di ogni progresso compiuto** durante questo « periodo Covid ».

Devo anzitutto ricordare che le scelte fatte dal Lycée sono sempre state guidate dalla **volontà di assicurare alla comunità le migliori condizioni sanitarie possibili, garantendo allo stesso tempo la massimizzazione del tempo di insegnamento in presenza.** La complessità logistica dell'organizzazione del rientro dimostra che non si tratta, purtroppo, di un problema di semplice soluzione.

Tali scelte sono state pensate per un tempo limitato, e imposte dalle caratteristiche degli immobili di cui dispone la scuola. La maggior parte di voi probabilmente sa che il magnifico sito di Strohl Fern è classificato a tre livelli (Monumenti storici, Parchi e giardini, risorse archeologiche), che l'edificio del Moresco è vetusto e doveva essere oggetto di lavori quest'anno, che gran parte del parco poggia su un terreno mobile (che richiederebbe di gettare del cemento per poter installare strutture temporanee, anche leggere). Per quanto riguarda Patrizi e Malpighi, gli spazi sono esigui e da tempo insufficienti per accogliere tutti i nostri alunni.

Siamo consapevoli che l'organizzazione prevista (con un grande sforzo da parte del personale docente e non dovrebbe) ha **un impatto importante sul quotidiano delle famiglie** e forse **non è completamente adatta al più lungo periodo**, per gli alunni, gli insegnanti e le famiglie.

Stiamo quindi lavorando a miglioramenti immediati, e altri a medio termine, per raggiungere il nostro obiettivo comune: la sicurezza, il successo e il benessere dei vostri figli.

Vorrei potervi dire che tutto cambierà fin da subito, che il Lycée potrà accogliere da domani l'insieme degli alunni a tempo pieno e in totale sicurezza. Purtroppo non è così e le famose "deroghe" delle quali si sente molto parlare non sono a noi accessibili per il momento. Ma non ci arrendiamo, anzi. Con il sostegno dell'Ambasciata di Francia, stiamo lavorando contemporaneamente sul fronte della **sicurezza** e alle opzioni che consentiranno di **umentare sia il tempo della didattica** sia la capacità di adattamento ad un'eventuale deterioramento della situazione sanitaria.

Ecco gli elementi che sono in grado di comunicarvi:

- Il Lycée ricerca attivamente dei **locali**, vicini ai siti di Strohl Fern e Patrizi/Malpighi, per poter accogliere tutti gli studenti. Faccio appello alla comunità per aiutarci in questa ricerca; l'APE ha già portato dei dossier che sono in corso di studio, ma tutte le proposte sono benvenute (se pensate di poter proporre soluzioni, scrivete pure a recherchelocaux@lycee-chateaubriand.eu, vi invieremo i dettagli).

- In attesa di questo aumento di capacità, per gli studenti delle **classi superiori** è in preparazione un sistema di alternanza presenza/remoto. Tale sistema consentirà inoltre la **continuità in caso di quarantena**, di cluster, di chiusura parziale o totale.
- Per quanto riguarda le questioni sanitarie, questa mattina si è riunito un **Comitato Covid** composto dai referenti Covid e dai rappresentanti dei genitori, degli insegnanti e l'amministrazione. Ha lavorato sul **protocollo** Covid che sarà presentato per la convalida al Consiglio d'Istituto del prossimo giovedì 17 settembre. Stiamo provando a ridurre la mobilità degli studenti tra le aule, ogni volta che è possibile. Sono già stati fatti dei miglioramenti per limitare gli assembramenti alle porte della scuola e altri saranno visibili nei prossimi giorni. Infine, più di 150 membri del personale hanno partecipato a un test sierologico martedì 8 settembre.
- Al primaire, le assunzioni sono in corso di finalizzazione affinché il personale incaricato dei gruppi in cui sono divise le classi sia interamente **francofono e qualificato**, ed operi in linea con il mandato degli insegnanti titolari. Stiamo esplorando alcune ipotesi di riorganizzazione per garantire un ritorno ad orari completi.
- Il **college** è l'argomento il più complesso e lunedì 14 settembre si riunirà un gruppo di lavoro composto da rappresentanti dei genitori, degli insegnanti e dell'amministrazione con l'obiettivo di giungere rapidamente a **soluzioni operative**.

Questi i punti che sono in grado di condividere con voi al momento.

Confidiamo nella qualità dei **team di insegnanti** che svolgono un **ottimo lavoro** per far sì che i vostri figli ricevano il miglior insegnamento possibile e che, in attesa di una normalizzazione, il lavoro in gruppi ristretti sia sfruttato al meglio. Il lavoro a distanza, regolare o in eventuali future situazioni di quarantena, può apparire ancora poco definito: è un cantiere complesso, ma ci impegniamo a trarre i **migliori insegnamenti dall'esperienza** dell'ultimo trimestre dello scorso anno scolastico.

Devo chiedervi un po' di **pazienza**, questa situazione eccezionale è **una sfida che dobbiamo affrontare insieme**. Ciò comporta delle limitazioni, ma ogni giorno porta un certo numero di miglioramenti.

Care famiglie, tornerò presto, al più tardi dopo il Consiglio d'Istituto del 17 settembre, e regolarmente per aggiornarvi sulla situazione e comunicarvi i progressi fatti.

Il Preside, Stéphane Devin